



DIAMO
LUCE AL TUO
FUTURO



StudioSì il prestito per costruire
il domani che hai sempre sognato.

SCOPRI DI PIÙ



...dal 1945
**ECCELLENZA, GUSTO
E TRADIZIONE**



- AGEVOLAZIONI FONDO PERDUTO PER ARTIGIANI
- FINANZIAMENTI ARTIGIANCASSA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
- RILASCIO FIRMA DIGITALE E PEC (CNS)
- SERVIZI PER IMPRESE CAMERA DI COMMERCIO E SUAP

PRESSO

CITTANOVA
CAULONIA
REGGIO CALABRIA

PER INFO

Tel: 0965 313000
Email: confartigianato.rc@libero.it

REGGIO CALABRIA

“Bullismo e Cyberbullismo a difesa e sostegno delle vittime”

Organizzato dal Lions Reggio Calabria Sud "Area Grecanica" con l'ITT Panella-Vallauri di Reggio Calabria



Il Lions Club Reggio Calabria Sud "Area Grecanica", continuando nella campagna di prevenzione e contrasto al Bullismo ed al Cyberbullismo, ha organizzato un importante convegno distrettuale che è stato magistralmente diretto dal responsabile del Distretto 108 YA Pietro del Prete, nell'anno sociale 2021-22 Governatore Francesco Accarino, e che si è svolto in data odierna presso l'ITT Panella-Vallauri di Reggio Calabria, rappresentato dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Anna Nucera. Prestigiosissime le autorità che hanno dato un indirizzo di saluto: l'ospitante Prof.ssa Anna Nucera, il Sindaco facente funzioni di Reggio Calabria Paolo Brunetti, il Presidente del Club Lions organizzatore dell'evento Dott. Giovanni Cuzzocrea e le Autorità Lionistiche Avv. Massimo Serranò Presidente dell'XI Circoscrizione e il Dott. Andrea Commisso Presidente di Zona 28, e tutti si sono rivelati veramente coinvolti sul tema del Convegno: "Bullismo e Cyberbullismo: difesa e sostegno delle vittime". Il focus ha visto i tre

prestigiosi relatori relazionarsi con le seconde classi dell'Istituto scolastico: e cioè l'Avv. Eliana Carbone del foro di Reggio Calabria, il Dott. Pino Rotta sociologo della comunicazione, la Dott.ssa Giuseppina Latella Procuratore presso il Tribunale di Roma per i Minorenni, coadiuvati dall'intervento n.q. di moderatore dell'Avv. Mario Plutino del Foro di Reggio Calabria ed alla presenza della docente dell'Istituto Prof.ssa Raffaella Imbriaco referente per il Bullismo ed il Cyberbullismo. Con l'organizzazione di questo Convegno si è voluta promuovere un'integrazione dell'azione già svolta con la diffusione a livello Nazionale del DVD intitolato Cyberbullismo in connessione con i giochi estremi ed il reato di istigazione al suicidio" in cui hanno relazionato i medesimi relatori e accolto per la visione da più di 600 scuole di tutta Italia con richiesta sottoscritta e timbrata dai rispettivi Dirigenti Scolastici. Durante il convegno sono stati affrontati diversi temi attinenti alla problematica del Bullismo e del Cyberbullismo: dalla descrizione delle conseguenze penali per il Cyberbullo dell'integrazione, con il suo comportamento illecito in rete, del reato di diffamazione su piattaforma, del reato di sostituzione di persona, del reato di illecito trattamento dei dati previsto dal Codice della Privacy, del possibile intervento del Garante della Privacy, degli articoli della legge sul Cyberbullismo 1971 del Lions Club n.17, del I reato di istigazione al suicidio, della tutela e attenzione che deve essere prestata non solo alla vittima del bullismo ma anche al bullo, della responsabilità degli spettatori che con il loro atteggiamento di indifferenza rafforzano il bullismo e il cyberbullismo e che possono ed hanno anche loro una responsabilità penale ad esempio registrando e diffondendo i video sui social network o rafforzando con le loro asserzioni gli insulti e le calunnie nei confronti della vittima, della necessità di una maggiore comunicazione tra le scuole e le famiglie, e di una maggiore attenzione per quei ragazzi che non hanno dei genitori presenti e che i servizi sociali non riescono a raggiungere in quanto vivono in periferie molto pericolose. Gli alunni sono successivamente intervenuti nel dibattito ed in particolare si è discusso con loro del disvalore comunicato agli utenti dalla serie televisiva coreana "Squid-Game" dell'annientamento del diritto alla vita e di come sia stato emulato il gioco da molti adolescenti in quanto gli eliminati invece di essere uccisi sarebbero bullizzati o emarginati a detta dei rispettivi genitori. Il Convegno è stato molto proficuo ed il tema rimane comunque aperto.

